

VALUTAZIONE
Delibera Collegio dei docenti n 31 del 26 ottobre 2017
Delibera Consiglio di Istituto n 15 del 30 ottobre 2017
PTOF AA.SS. 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella scuola dell'infanzia riveste una funzione prettamente formativa che riconosce, accompagna, descrive, i momenti di crescita; è orientata ad incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dell'alunno.

La verifica dei traguardi avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

I livelli di competenza conseguiti sono esplicitati mediante precisi indicatori contraddistinti con le lettere A (Avanzato); B (Intermedio); C (Base); D (Iniziale).

A (AVANZATO)	<ul style="list-style-type: none">✓ ricca e corretta la produzione e la fruizione linguistica✓ comprensione immediata e rielaborazione particolareggiata di racconti e testi✓ sicurezza nella comprensione, precisione, ordine e creatività nella esecuzione della consegna✓ ottime capacità di utilizzo creativo di linguaggi non verbali e tecniche pittoriche diverse✓ orientamento spaziale e temporale autonomo e sicuro✓ scioltezza, agilità e precisione nel movimento individuale e nel coordinamento con il gruppo
B (INTERMEDIO)	<ul style="list-style-type: none">✓ corretta la produzione e la fruizione linguistica✓ comprensione immediata e rielaborazione di racconti e testi✓ sicurezza nella comprensione, ordine e precisione nella esecuzione della consegna✓ ottime capacità di utilizzo di linguaggi non verbali e tecniche pittoriche diverse✓ orientamento spaziale e temporale autonomo e sicuro✓ scioltezza, agilità nel movimento individuale e nel coordinamento con il gruppo
C (BASE)	<ul style="list-style-type: none">✓ produzione e fruizione linguistica limitata

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ comprensione guidata di testi ascoltati e individuazione, attraverso domande-stimolo di personaggi e azioni ✓ comprensione non autonoma della consegna, interventi individualizzati per l'esecuzione ✓ utilizzo autonomo di linguaggi non verbali e tecniche pittoriche diverse ✓ parziale orientamento spaziale e temporale ✓ agilità nel movimento individuale e gioco di gruppo
D (INIZIALE)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ fruizione linguistica essenziale e incerta, produzione limitata all'espressione di bisogni primari ✓ individuazione, solo attraverso domande-stimolo, dei personaggi principali di un racconto ✓ interventi individualizzati per la comprensione e l'esecuzione della consegna ✓ utilizzo incerto di linguaggi non verbali e tecniche pittoriche diverse ✓ insicuro orientamento spaziale e temporale ✓ partecipazione stimolata e guidata a giochi motori individuali e collettivi

La valutazione degli alunni è comunicata alle famiglie ogni bimestre durante incontri finalizzati. Il Documento di valutazione è presentato ogni quadrimestre.

I colloqui individuali con i genitori, nel rispetto reciproco dei ruoli, sono improntati all'ascolto, alla chiarezza nella comunicazione, alla formulazione di proposte e alla trasparenza sull'organizzazione scolastica, la programmazione e le modalità di verifiche e valutazione.

SCUOLA PRIMARIA

Per gli alunni di Scuola Primaria, che muovono i loro primi passi alla scoperta del mondo del sapere, i docenti, con lo scopo di non compromettere l'autostima e la fiducia in sé del bambino, ritengono di non dover attribuire, in sede di valutazione intermedia, voti inferiori al CINQUE e, in sede di valutazione finale, voti inferiori al SEI, tranne nei casi particolari in cui motivatamente si ritiene di non poter ammettere l'alunno alla classe successiva. La NON AMMISSIONE alla classe successiva opportunamente e puntualmente motivata avviene solo in casi eccezionali e con voto unanime di tutti i docenti della Classe.

I voti in pagella non sono il risultato di una media aritmetica delle singole prove sostenute, ma comprendono elementi formativi quali i tempi di applicazione, l'autonomia e i ritmi di apprendimento, l'impegno profuso e i progressi evidenziati.

La verifica dei traguardi avviene attraverso la valutazione di compiti autentici e di realtà, prove di verifica scritte e orali, prove per classi parallele, conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non.

I livelli di competenza conseguiti sono esplicitati mediante precisi indicatori rispondenti a voti numerici che vanno da 6 (SEI) a 10 (DIECI) per le classi Prime e Seconde e da 5 (CINQUE) a 10 (DIECI) per le classi Terze, Quarte e Quinte e contraddistinti con le lettere A (Avanzato); B (Intermedio); C (Base); D (Iniziale).

VOTO	CONOSCENZE/ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLO
10	Abilità corrette, complete e senza errori di lettura e scrittura; Capacità di comprensione e di analisi precisa ed approfondita; Applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove; Esposizione chiara, ricca e ben articolata; Capacità di sintesi appropriata e di	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	A - AVANZATO

	rielaborazione personale creativa e originale.		Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
9	Abilità corrette e complete di lettura e scrittura; Capacità di comprensione e di analisi precisa e autonoma; Applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove; Esposizione chiara, precisa e ben articolata; Capacità di sintesi appropriata con spunti creativi ed originali	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	
8	Abilità corrette e complete di lettura e scrittura; Capacità di comprensione e di analisi precisa e autonoma; Applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse; Esposizione chiara e precisa; Capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili;	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.	B - INTERMEDIO
			Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
7	Abilità solide di lettura e scrittura; Capacità di comprensione e di analisi puntuale di semplici testi; Applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note; Esposizione chiara e abbastanza precisa; Sintesi parziale con alcuni spunti critici.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.	C - BASE
6	Abilità essenziali di lettura e scrittura; Capacità di comprensione e di analisi elementare di semplici testi; Applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note; Esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata.	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
5	Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero; Abilità di lettura e di scrittura ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza; Capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente; Applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con errori; Esposizione ripetitiva ed imprecisa, povertà lessicale.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	D – INIZIALE
			Lo studente non ha raggiunto il livello base delle competenze

La valutazione tiene conto di situazioni di disagio e/o di difficoltà certificate (handicap, disturbi specifici di apprendimento, etc.) nonché della situazione di partenza di ognuno. Il Team docenti valuta il processo di maturazione di ciascun alunno considerandone:

1. la situazione di partenza
2. situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento

3. situazioni di svantaggio sociale
4. provenienza e bagaglio linguistico-culturale diverso
5. difficoltà psicologiche diagnosticate e non diagnosticabili come psicopatologie (scarsa autostima, ansia, bassa motivazione, etc.).

Viene inoltre valutato l'andamento dello studente nel tempo tenendo conto della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a casa e a scuola.

Ove occorre, saranno attivati, dopo colloqui con le famiglie, interventi di recupero e valutata la produttività degli interventi messi in atto, le risposte positive agli stimoli, l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione degli alunni è comunicata alle famiglie ogni bimestre durante incontri finalizzati. Il "pagellino infra - quadrimestrale" registra la situazione al momento della consegna e fornisce indicazioni riguardo la frequenza, il comportamento, l'impegno, partecipazione, metodo di studio.

Il Documento di valutazione è presentato ogni quadrimestre.

I colloqui individuali con i genitori, nel rispetto reciproco dei ruoli, sono improntati all'ascolto, alla chiarezza nella comunicazione, alla formulazione di proposte e alla trasparenza sull'organizzazione scolastica, la programmazione e le modalità di verifiche e valutazione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione nella scuola secondaria, periodica e annuale, è affidata ai docenti che portano le loro osservazioni motivate nel Consiglio di classe. Essa rileva il raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento e scaturisce sia dalle osservazioni sistemiche degli apprendimenti, sia dalla misurazione degli stessi attraverso verifiche periodiche.

L'analisi dei risultati delle conoscenze degli alunni ha una funzione di diagnosi o di bilancio, d'orientamento, di conoscenza di sé, di valorizzazione delle capacità, d'uso formativo dell'errore e dell'insuccesso, ferma restando la possibilità di non ammettere all'anno successivo in caso di accertate gravi carenze. I risultati delle verifiche periodiche sono utilizzate ai fini della valutazione quadrimestrale per eventuali interventi di recupero, consolidamento, potenziamento.

I voti in pagella non sono il risultato di una media aritmetica delle singole prove sostenute, ma comprendono elementi formativi quali i tempi di applicazione, l'autonomia e i ritmi di apprendimento, l'impegno profuso e i progressi evidenziati.

La verifica dei traguardi avviene attraverso la valutazione di compiti autentici e di realtà, prove di verifica scritte e orali, prove per classi parallele, conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non.

I livelli di competenza conseguiti sono esplicitati mediante precisi indicatori rispondenti a voti numerici che vanno da 4 (QUATTRO) a 10 (DIECI) e contraddistinti con le lettere A (Avanzato); B (Intermedio); C (Base); D (Iniziale).

VOTO	CONOSCENZE/ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLO
10	Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori; Ottima capacità di comprensione e analisi; Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure; Orientamento sicuro, preciso e pertinente nell'analisi e nella soluzione di un problema; Esposizione fluida, ricca e ben articolata, con uso di terminologia	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	

	<p>corretta e varia e linguaggio specifico appropriato; Sicurezza e competenza nell'utilizzo delle strutture morfosintattiche; Autonomia di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite, con apporti critici originali e creativi; Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni,</p>		
			A - AVANZATO
			Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
9	<p>Conoscenze ampie, complete, approfondite; Apprezzabile capacità di comprensione e analisi; Efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove; Orientamento sicuro e preciso nell'analisi e nella soluzione di un problema; Esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato; Competenza nell'utilizzo delle strutture morfosintattiche; Autonomia di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali Capacità di operare collegamenti tra discipline.</p>	<p>Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.</p>	
8	<p>Conoscenze sicure, complete ed integrate con qualche apporto personale; Buona capacità di comprensione e analisi; Idonea applicazione di concetti, regole e procedure; Orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema; Esposizione chiara ed articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato; Buona correttezza ortografica e grammaticale; Autonomia di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici, talvolta originali.</p>	<p>E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.</p>	
			B - INTERMEDIO
7	<p>Conoscenze generalmente complete e sicure Adeguate capacità di comprensione e analisi Discreta applicazione di concetti, regole, procedure Autonomia nell'orientamento, analisi e soluzione di un problema Esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia ma con qualche carenza nel linguaggio specifico Sufficiente correttezza ortografica e grammaticale Parziale autonomia di sintesi e</p>	<p>Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.</p>	<p>Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</p>

	rielaborazione delle conoscenze acquisite		
6	<p>Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi</p> <p>Elementare, ma pertinente, capacità di comprensione e analisi</p> <p>Accettabile, e generalmente corretta, applicazione di concetti, regole, procedure</p> <p>Orientamento adeguato nell'analisi e nella soluzione di un problema</p> <p>Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, con qualche errore a livello linguistico e grammaticale</p> <p>Lessico povero ma appropriato</p> <p>Imprecisione nella sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite</p>	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.	<p>C - BASE</p> <p>Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.</p>
5	<p>Conoscenze generiche e parziali</p> <p>Limitata capacità di comprensione e analisi</p> <p>Modesta applicazione di concetti, regole, procedure</p> <p>Orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema</p> <p>Esposizione non sempre lineare e coerente con errori a livello grammaticale</p> <p>Bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile</p> <p>Scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite</p>	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	<p>D – INIZIALE</p> <p>Lo studente non ha raggiunto il livello base delle competenze</p>
4	<p>Conoscenze frammentarie e incomplete</p> <p>Stentata capacità di comprensione e analisi</p> <p>Difficoltosa applicazione di concetti, regole, procedure</p> <p>Esposizione superficiale e carente con gravi errori a livello grammaticale</p> <p>Povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline</p>		

Le comunicazioni relative alla valutazione sono realizzate attraverso colloqui individuali con i genitori:

- ✓ due udienze generali, a metà di ciascun quadrimestre, con la presenza dei i docenti del team e la consegna di un “pagellino infra-quadrimestrale” che registra la situazione al momento della consegna e fornisce indicazioni riguardo la frequenza, il comportamento, l’impegno, partecipazione, metodo di studio.
- ✓ presa visione delle schede di valutazione alla fine di ogni quadrimestre, o consegna delle stesse a cura del coordinatore di classe;
- ✓ un’ora settimanale di ricevimento da parte dei singoli docenti.

Gli orari di ricevimento sono comunicati alle famiglie all’inizio di ciascun anno scolastico.

Gli insegnanti, in caso di comprovata necessità, si rendono disponibili per incontri individuali con le famiglie, in aggiunta a quelli previsti.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento, anch'essa condivisa, viene riferita "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza" ed espressa mediante un giudizio sintetico. La scuola ha sviluppato opportuni indicatori che consentono di monitorare il raggiungimento delle competenze in comportamento attraverso osservazioni sistemiche e UdA dedicate.

SCUOLA INFANZIA

LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI
AVANZATO	Il comportamento dell'alunno è sempre improntato al rispetto, alla responsabilità e alla condivisione (OTTIMO)	Costruisce rapporti interpersonali con adulti e coetanei basati sul rispetto, la fiducia, la condivisione di regole Collabora attivamente nei gruppi di gioco e di lavoro apportando il proprio contributo Assume e porta a termine incarichi individuali e collettivi con impegno e attenzione Impara progressivamente a gestire emozioni, frustrazioni ed insuccessi Rispetta strutture, sussidi e materiali della scuola Si riconosce parte di contesti diversi; individua e rispetta ruoli Adotta comportamenti utili alla tutela ed alla salvaguardia dell'ambiente
INTERMEDIO	Il comportamento dell'alunno è improntato al rispetto, alla responsabilità e alla condivisione (DISTINTO)	Costruisce rapporti interpersonali con adulti e coetanei rispettando le regole della convivenza civile Si inserisce nei gruppi di gioco e di lavoro collaborando con i compagni Assume e porta a termine con attenzione incarichi individuali e collettivi Impara progressivamente a gestire emozioni, frustrazioni ed insuccessi Utilizza correttamente sussidi e materiali della scuola Si riconosce parte di contesti diversi; individua ruoli Sviluppa atteggiamenti utili alla tutela ed alla salvaguardia dell'ambiente
BASE	Il comportamento dell'alunno è improntato al rispetto e alla condivisione (BUONO)	Rispetta le regole della convivenza civile Si inserisce nei gruppi di gioco e di lavoro Assume incarichi individuali e collettivi, su stimolazione li porta a termine Impara a riconoscere e gestire alcune emozioni e frustrazioni, ad accettare insuccessi Utilizza sussidi e materiali della scuola Riconosce contesti relazionali diversi Conosce alcuni comportamenti utili alla tutela ed alla salvaguardia dell'ambiente
INIZIALE	Opportunamente guidato l'alunno indirizza il suo comportamento al rispetto del contesto scolastico (SUFFICIENTE)	Anche se stimolato fa fatica a rispettare regole di convivenza civile Tende ad imporsi nel gruppo di gioco e di lavoro Opportunamente guidato porta a termine incarichi individuali e collettivi Riconosce alcune emozioni, impara a gestire frustrazioni ed insuccessi Utilizza con poca cura giochi, sussidi e materiali della scuola Riconosce contesti relazionali noti, ma non si comporta di

		conseguenza Su stimolazione attua alcuni comportamenti utili alla tutela ed alla salvaguardia dell'ambiente
--	--	--

SCUOLA PRIMARIA

LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI
AVANZATO	Il comportamento dell'alunno è sempre improntato al rispetto, alla responsabilità e alla condivisione (OTTIMO)	Rispetta autonomamente le regole della convivenza civile e del regolamento di istituto adottando scelte e comportamenti consapevoli Porta a termine con responsabilità e tempestività gli impegni assunti Adotta comportamenti responsabili, utili alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente Partecipa alle attività con interesse apportando il proprio personale contributo Gestisce le proprie emozioni e supera frustrazioni ed insuccessi Non ha conflitti con i compagni ed è pronto ad aiutarli a superare le difficoltà Individua e rispetta i ruoli e i relativi obblighi, compreso il proprio, in contesti diversi
INTERMEDIO	Il comportamento dell'alunno è improntato al rispetto, alla responsabilità e alla condivisione (DISTINTO)	Rispetta le regole della convivenza civile ed il regolamento di istituto Porta a termine con responsabilità gli impegni assunti Partecipa con interesse alle attività collaborando nel gruppo classe Adotta comportamenti, utili alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente Impara progressivamente a gestire emozioni, frustrazioni ed insuccessi Equilibrato nei rapporti interpersonali Individua ruoli e obblighi, compreso il proprio, in contesti diversi
BASE	Il comportamento dell'alunno è improntato al rispetto e alla condivisione (BUONO)	Osserva le norme fondamentali della convivenza civile ed il regolamento di istituto Porta a termine gli impegni assunti Partecipa alle attività e ai gruppi di lavoro Adotta alcuni comportamenti, utili alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente Impara a riconoscere e gestire alcune emozioni e frustrazioni, ad accettare insuccessi Impara a gestire i rapporti interpersonali Riconosce i diversi contesti di vita e i relativi comportamenti
INIZIALE	Opportunamente guidato l'alunno indirizza il suo comportamento al rispetto del contesto scolastico (SUFFICIENTE)	Riconosce le regole della convivenza civile e le norme del regolamento di istituto, ma non le rispetta con continuità E' incostante nell'adempimento degli impegni assunti Opportunamente guidato partecipa alle attività Incoraggiato mette in atto comportamenti, utili alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente Riconosce alcune emozioni e frustrazioni, impara ad accettare insuccessi Opportunamente guidato instaura rapporti interpersonali Individua ruoli e obblighi, compreso il proprio, in contesti noti

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI
AVANZATO	Il comportamento dell'alunno è sempre improntato al rispetto, alla responsabilità e alla condivisione (OTTIMO)	<p>Rispetta autonomamente le regole della convivenza civile e del regolamento di istituto adottando scelte e comportamenti consapevoli</p> <p>E' in grado di motivare la necessità di rispettare le regole e norme e di spiegare le conseguenze dei comportamenti differenti Adotta comportamenti responsabili, utili alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente</p> <p>Collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno.</p> <p>Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni ed insuccessi, individuandone anche le possibili cause ed i possibili rimedi</p> <p>Argomenta con correttezza le proprie ragioni rispettando il punto di vista degli altri</p> <p>Adegua i comportamenti ai diversi contesti di vita e ne individua le motivazioni</p> <p>Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese. Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato, delle Regioni e dei Comuni. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea</p>
INTERMEDIO	Il comportamento dell'alunno è improntato al rispetto, alla responsabilità e alla condivisione (DISTINTO)	<p>Rispetta autonomamente le regole della convivenza civile e del regolamento di istituto adottando scelte e comportamenti consapevoli</p> <p>E' in grado di motivare la necessità di rispettare le regole e le norme</p> <p>Utilizza con cura materiali e risorse</p> <p>Adotta comportamenti, utili alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente</p> <p>Collabora con adulti e compagni, presta aiuto a chi ne ha bisogno</p> <p>Accetta sconfitte, frustrazioni ed insuccessi</p> <p>Argomenta le proprie ragioni rispettando il punto di vista degli altri</p> <p>Adegua i comportamenti ai diversi contesti di vita.</p> <p>Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese. Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione, dello Stato, delle Regioni e dei Comuni. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea</p>
BASE	Il comportamento dell'alunno è improntato al rispetto e alla condivisione (BUONO)	<p>Rispetta autonomamente le regole della convivenza civile e del regolamento di istituto adottando scelte e comportamenti consapevoli</p> <p>Rispetta le regole e le norme</p> <p>Utilizza materiali e risorse</p> <p>Adotta alcuni comportamenti utili alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente</p> <p>La collaborazione con adulti e compagni nel lavoro e nella vita scolastica risulta incostante</p> <p>Impara a riconoscere e ad accettare emozioni, frustrazioni ed insuccessi</p> <p>Esprime le proprie ragioni</p> <p>Riconosce i diversi contesti di vita e i relativi comportamenti</p> <p>Riconosce le regole interne e quelle della comunità e del Paese. Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione, dello Stato, delle Regioni e dei Comuni. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea</p>
INIZIALE	Opportunamente guidato l'alunno indirizza il suo comportamento al rispetto del contesto scolastico (SUFFICIENTE)	<p>Si sforza di rispettare le regole e le norme</p> <p>Riconosce comportamenti utili alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente</p> <p>Collabora con adulti e compagni su sollecitazione</p> <p>Impara a riconoscere emozioni, frustrazioni ed insuccessi</p> <p>Impone le proprie ragioni</p> <p>Riconosce i diversi contesti di vita, ma non ne adotta i relativi</p>

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alla classe successiva è prevista anche in caso di livelli di apprendimento "parzialmente raggiunti" o "in via di acquisizione".

La NON AMMISSIONE è concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e a conclusione di percorsi/interventi di recupero e/o sostegno adottati e documentati.

Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e con voto unanime di tutto il team dei docenti. Nella Scuola Secondaria la decisione è presa dal Consiglio di Classe che specifica le condizioni di gravità che hanno condotto alla decisione e le strategie didattiche messe in atto per recuperare le situazioni di negatività.

La non ammissione è un evento di cui le famiglie devono essere tempestivamente informate; l'alunno interessato deve essere accuratamente preparato e la classe di futura accoglienza individuata.

Criteri condivisi di ammissione alla classe successiva, in presenza delle condizioni di legge relativamente alla frequenza dell'alunno, e nel perdurare di insufficienze sono:

- ✓ registrazione di progressi rispetto al primo quadrimestre e a seguito delle attività di recupero e sostegno;
- ✓ volontà dimostrata dall'allievo nel recuperare le lacune;
- ✓ atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte dalla Scuola;
- ✓ capacità e/o predisposizione verso le discipline di cui si registrano carenze;
- ✓ giudizio di comportamento positivo.

Criteri di non ammissione alla classe successiva sono:

1. gravi carenze nelle abilità propedeutiche ed apprendimenti successivi;
2. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativi al comportamento e, in particolare, alle voci che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;

L'intenzione della non ammissione è esplicitata dal Team Docenti e/o dal Consiglio di Classe prima già nel terzo bimestre dell'anno scolastico per consentire la dovuta preventiva comunicazione alla famiglia, all'alunno, ai docenti della classe individuata per l'accoglienza nel successivo anno scolastico.

L'alunno la cui situazione sia considerata grave e pertanto non ammesso all'unanimità o ammesso per mancanza di unanimità fruirà nell'anno successivo di precoci e formalizzati interventi di recupero e sostegno.

Nel caso di esito di non ammissione, i tabelloni affissi all'albo non recheranno alcun voto ma solo l'indicazione "non ammesso".